

Relazione di
gestione e Nota
Integrativa al
bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2020

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile
Esercizio dal 01/01/2020
al 31/12/2020

Relazione di gestione e Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2020

L'associazione denominata "Pro Vita e Famiglia Onlus" è una associazione ONLUS che opera in favore dei bambini, delle madri e dei padri, difende il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, promuove la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e sostiene la libertà e priorità educativa dei genitori.

L'Associazione, attiva in tutta Italia anche grazie a più di 50 circoli territoriali, si impegna per costruire una società fondata sui valori della vita e della famiglia, contro la "cultura della morte". Agisce pertanto per i bambini, la famiglia naturale e la libertà educativa dei genitori. L'associazione ha carattere apolitico.

Pro Vita & Famiglia ONLUS opera "nel nome di chi non può parlare", in difesa dei più deboli e delle famiglie in difficoltà. Nella sua difesa della dignità della vita umana e dell'insostituibile ruolo della famiglia, si ispira a principi cristiani, si basa sulla ragione, sulla legge morale naturale accessibile ad ogni persona e sui risultati della migliore ricerca scientifica.

Pro Vita & Famiglia agisce per il bene comune, tramite campagne di sensibilizzazione, eventi formativi, assistenza a persone e famiglie bisognose, mezzi di informazione, interventi presso le istituzioni e iniziative legali.

Tutte le attività vengono organizzate tramite l'ausilio di coloro che condividono le finalità dell'Ente e che prestano la loro opera, anche gratuitamente, spesso venendo semplicemente rimborsati delle spese sostenute.

Con il presente documento, pertanto, si intende non solo dare evidenza del profilo giuridico dell'Ente ma commentare i dati quantitativi del bilancio chiusi al 31 dicembre 2020, specificandone "qualitativamente" il significato in termini di attività e di apporto significativo per lo sviluppo di quelle attività che costituiscono la "mission" dell'Ente.

Durante l'anno 2020 le attività realizzate dall'associazione sono state molteplici e hanno interessato tutto il territorio nazionale: si tratta di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché altre iniziative culturali e di solidarietà sociale, in armonia con le finalità dell'ente. In particolare:

- Nel mese di febbraio Pro Vita & Famiglia Onlus ha collaborato alla realizzazione di "Night to Shine", un evento che ha visto protagonisti molti ragazzi e ragazze con bisogni speciali, dai 14 anni in su. Organizzata insieme alla Tim Tebow Foundation e con il patrocinio della Pontificia Accademia per la Vita, vi sono stati oltre 200 partecipanti, tra i quali oltre 80 giovani ospiti con bisogni speciali e circa 150 volontari.

- Nel mese di marzo è partita la grande campagna di solidarietà #AttiviamociperilBeneComune durante l'emergenza Coronavirus. Mediante il sostegno economico e la messa a disposizione di volontari, l'Associazione ha potuto aiutare e sostenere in tutta Italia centinaia di famiglie indigenti, anziani, persone con disabilità che a causa della crisi per Covid-19 stavano vivendo situazioni drammatiche. In pochi mesi è stato possibile produrre e consegnare 45 mila mascherine e guanti sanitari e distribuire oltre 40 mila euro di cibo, medicinali e altri beni di prima necessità.
- Ad aprile è stato inaugurato il "Progetto Borse di studio", mediante il quale Pro Vita & Famiglia Onlus sostiene gli studenti con borse di studio a copertura parziale o totale delle spese per la frequenza di scuole di primo e secondo grado. È una iniziativa per il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento del Diritto allo Studio, affinché anche famiglie meno abbienti possano permettersi di scegliere la scuola migliore per i loro figli.
- Nel mese di maggio ha avuto luogo una nuova edizione del progetto "Un Dono per la Vita", in piena emergenza Coronavirus, per aiutare le mamme più colpite dalla crisi. Consiste nella donazione di passeggini, culle, pannolini, ciucci e biberon per le mamme che stanno affrontando o hanno affrontato una gravidanza e che versano in difficoltà economiche e non solo.
- Nel mese di giugno, è proseguita l'iniziativa di solidarietà #Attiviamociperilbenecomune, in quanto dopo l'emergenza strettamente sanitaria del coronavirus si era creata una nuova emergenza: la fame e la povertà. Pro Vita & Famiglia ha donato beni di prima necessità indispensabili per aiutare ben cinquanta famiglie bisognose e in seria difficoltà a Roma. I beni corrispondevano soprattutto a grandi quantità di viveri, sufficienti a garantire il sostentamento a ciascuna famiglia per un mese.
- A luglio è partita la campagna di sensibilizzazione #RestiamoLiberi: una campagna che ha visto la promozione di oltre cento manifestazioni di piazza in tutta Italia per la libertà di espressione, di educazione, di stampa, di associazione e per la libertà religiosa, contro il pericoloso disegno di legge sulla c.d. omotransfobia (poi più comunemente conosciuto come "ddl Zan").
- Nel periodo estivo, Pro Vita & Famiglia ha sostenuto economicamente il lavoro e il volontariato di "Missione Holy Cross" che si trova al confine di una baraccopoli del Kenya e che ogni giorno si imbatte in centinaia di famiglie e bambini senza cibo e senza casa. Dal mese di marzo, infatti, il Kenya era sprofondata in una crisi senza precedenti in quanto la vita, prima precaria, era diventata miserabile: la già immensa povertà era stata acuita dalle misure restrittive emanate in ragione del nuovo Coronavirus. La Missione, grazie anche al supporto della Onlus, ha

organizzato una distribuzione di cibo settimanalmente anche per le madri indigenti, aiutando in tal modo sessanta famiglie ogni settimana. Ci sono giunte alcune toccanti testimonianze da parte di famiglie e fedeli kenote, vicini alla Missione Holy Cross: *"Le donazioni dell'organizzazione Pro Vita & Famiglia ci ha davvero permesso di sopravvivere in questi tempi difficili"*.

- Nel mese di settembre ha avuto luogo la quarta edizione della "Scuola di bioetica" di Pro Vita & Famiglia, un grande evento di formazione specialistica che vede la partecipazione dei maggiori esperti del settore e che è accreditato presso l'ordine forense e l'ordine dei medici.
- A novembre è nata "SOS Disabili": una rete di associazioni e persone, impegnata a far valere concretamente i diritti dei disabili, creata da Pro Vita & Famiglia Onlus, dal Centro Studio Livatino e da Suor Anna Monia Alfieri, famosa attivista per i diritti dei portatori di handicap. Le azioni del progetto includono: supporto legale ed economico, iniziative di informazione e sensibilizzazione, e interventi nelle sedi istituzionali per garantire alle persone portatrici di handicap i diritti all'assistenza domestica, all'insegnante di sostegno, allo studio, alle cure e alla riabilitazione, alle strutture ricreative (laboratori, centri diurni di socialità, ecc.), al divertimento nonché alla viabilità.
- Ad inizio dicembre ha avuto luogo una iniziativa di *webpressing* per difendere le scuole paritarie. L'iniziativa è stata promossa da oltre 70 associazioni non profit, tra le quali anche Pro Vita & Famiglia.
- Nel mese di dicembre l'Associazione ha realizzato la campagna nazionale #dallapartedelledonne, un'iniziativa di sensibilizzazione a mezzo maxi-manifesti e camion vela apparsi a Roma, Milano, Verona e in numerose altre città italiane per denunciare l'aborto farmacologico e i rischi connessi per la salute delle donne. La campagna ha avuto enorme risonanza sulla stampa e a livello sociopolitico.
- Poco prima di Natale, ha avuto luogo un nuovo episodio del progetto "Un Dono per la Vita". Con questo progetto Pro Vita & Famiglia sostiene le "madri coraggio", che non possono permettersi i beni di prima necessità, con un dono semplice che vuole dare a tutte le donne il messaggio di non arrendersi, perché la vita è sempre la migliore scelta che si possa fare. Il progetto aveva, fino a quel momento, permesso di aiutare oltre cinquanta madri e famiglie in difficoltà.

Quelle elencate rappresentano solo le iniziative nazionali più importanti: molto più numerosi sono stati tutti gli interventi, le conferenze a distanza, le interviste, gli articoli sui media, il materiale audiovisivo di sensibilizzazione prodotto e le iniziative organizzate anche dai Circoli territoriali di Pro Vita & Famiglia in tutte le Regioni (per una lista più esaustiva delle attività realizzate si può consultare la pagina "Iniziative" sul sito

dell'associazione: <https://www.provitaefamiglia.it/iniziativa>; per un elenco delle attività realizzate in particolare dai Circoli territoriali, si può consultare la pagina: <https://www.provitaefamiglia.it/eventi/la-pandemia-non-ha-fermato-le-attivita-di-provita-famiglia-negli-ultimi-mesi>).

Particolarmente importanti sono state anche le numerose petizioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno, le quali hanno talora avuto un forte impatto. Ad esempio, nell'ambito della campagna #LiberiDiEducare, sono state consegnate al Ministero dell'Istruzione quasi 100mila firme per chiedere al Ministro Lucia Azzolina di varare urgentemente i patti educativi di comunità tra le scuole statali e le paritarie.

È continuata naturalmente anche l'incessante e quotidiana opera di informazione e di sensibilizzazione culturale tramite l'aggiornamento della sezione "Notizie" del sito ufficiale <https://www.provitaefamiglia.it/>, nonché la pubblicazione della rivista mensile "Notizie Pro Vita & Famiglia", diffusa anche a tutti i sostenitori dell'associazione.

Infine, menzioniamo le azioni legali promosse dall'Associazione: sono in corso numerose cause sia per difendere la libertà di manifestare per la Vita e per la famiglia contro la censura operata da alcune amministrazioni locali o per denunciare atti lesivi dei diritti alla vita, all'educazione o di altri diritti civili, sia per difendere i diritti dell'associazione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, di cui il presente documento costituisce parte integrante, è stato redatto tenendo conto anche delle Raccomandazioni della Commissione Aziende non Profit (ANP), del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che parametrano le modalità di rappresentazione del Bilancio e i relativi criteri di redazione sulla base di determinati parametri dimensionali degli enti.

Il Rendiconto della gestione ha come scopo quello di rappresentare, in un quadro di sintesi, l'attività svolta nell'esercizio e di consentire, ai destinatari del bilancio, la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

La rendicontazione dell'attività svolta avviene contrapponendo proventi ed oneri del periodo, che sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, che si fonda sull'irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico.

Lo schema di rendicontazione adottato garantisce la trasparenza dell'attività dell'Associazione, indirizzata al perseguimento della propria missione. In estrema sintesi detto schema è costituito da:

- Stato Patrimoniale con indicazione della variazione del fondo patrimoniale

Nota Integrativa

- Rendiconto della gestione,
- Relazione di gestione e Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio delle Imprese sociali. Ove compatibili con il citato documento dell'Agenzia per le Onlus e per quanto applicabili, sono seguiti i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 31/12/2020 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c.. Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ove applicabili sono, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità

- aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
 - determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 - comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 - considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
 - mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
 - segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
 - rilevare separatamente le transazioni con i soci da quelle con i non soci;
 - iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
 - richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere indetraibile), fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato se opportuno con stime peritali (o al valore catastale). Le stesse non vengono fatte transitare nel conto economico ma vengono appostate direttamente tra le altre riserve per il controvalore dell'immobilizzazione fino a quando non se ne ha la reale disponibilità. Nell'esercizio in cui se ne dispone vengono fatte transitare nel conto economico indicando come contropartita un provento ordinario.

Per le immobilizzazioni materiali vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato

dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte al loro valore nominale nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 184.340, corrispondono alle giacenze sui conti correnti dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Nella voce E "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 1.353 sono iscritti i canoni passivi relativi al contratto di manutenzione e gestione del sito internet non di competenza dell'esercizio in corso.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'Art.2120 del C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, dedotte le anticipazioni eventualmente già corrisposte; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e Proventi

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività e sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

I proventi sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 559.415 (€ 568.307 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento o esercizio precedente	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	566.745	0	0	0	566.745
2) impianti e macchinari	1.952	0	0	390	1.562
3) altri beni	0	0	0	0	0
Totali	568.697	0	0	390	368.307

Descrizione	Acquisizioni/Contrattualizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	0	0	0	0	0
Totali	5.484	29.928		0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento o esercizio corrente	Valore netto finale
1) Terreni e fabbricati	8.501	0	0	8.501	558.244
2) impianti e macchinari	391	0	0	781	1.171
3) altri beni	0	0	0	0	0
Totali	8.891	0	0	9.282	559.415

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nota Integrativa

Nei precedenti esercizi non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.625 (€ 352 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) clienti esigibili entro l'es.	0	0	0
2) crediti tributari esigibili entro l'es.	245	3.406	3.161
3) verso altri esigibili entro l'es.	107	219	112
4) verso altri esigibili oltre l'es.	0	0	0
Totali	352	3.625	3.273

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 184.340 (€ 50.277 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	50.277	184.340	134.063
3) denaro e valori in cassa	0	0	0
Totali	50.277	184.340	134.063

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
-------------	-----------------	-----------------	----------------	--------

Nota Integrativa

Crediti vs. clienti	0	0	0	0
Crediti tributari	3.406	0	0	3.406
Crediti vs. altri	219	0	0	219
Totali	3.625	0	0	3.625

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
1) verso clienti:	0	0	0	0	0
2) crediti tributari	3.406	0	0	0	3.406
4) verso altri:	219	0	0	0	219
Totali	3.625	0	0	0	3.625

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.353 (€ 4.098 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
D) Ratei e risconti	4.098	1.353	-2.745
Totali	4.098	1.353	-2.745

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO**Patrimonio Netto**

Nota Integrativa

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 729.324 (€ 608.857 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	608.857	120.466	729.324
3) Altre Riserve	0	0	0
4) Riserva da arrotondamento Euro	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	608.857	120.466	729.324

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.355 (€ 10.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
4) debiti verso Banche	0	0	0
5) debiti verso fornitori	5.515	6.982	1.467
6) debiti tributari	1.097	4.641	3.544
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	1.638	731	-907
8) altri debiti	2.500	0	-2500
Totali	10.750	12.355	1.604

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
5) debiti verso fornitori	6.982	0	0	6.982
6) debiti tributari	4.641	0	0	4.641
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	731	0	0	731
8) altri debiti	0	0	0	0

Nota Integrativa

Totali	12.355	0	0	12.355
---------------	---------------	----------	----------	---------------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
5) debiti verso fornitori	6.982	0	6.982
6) debiti tributari	4.641	0	4.641
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	731	0	731
8) altri debiti	0	0	0
Totali	12.355	0	12.355

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
5) debiti verso fornitori	6.982	0	0	0	6.982
6) debiti tributari	4.641	0	0	0	4.641
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	731	0	0	0	731
8) altri debiti	0	0	0	0	0
Totali	12.355	0	0	0	12.355

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito

evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 484.579 (€ 588.791 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si sottolinea che la somma sopra indicata è rappresentativa dei costi sostenuti nell'esercizio per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché di tutte le altre iniziative culturali organizzate dall'Ente.

Descrizi one	Importo
Oneri acquisti materiali: materiale pubblicitario – costi di stampa – spese di spedizione – siti web	176.162
Oneri Servizi: pubblicità e propaganda - consulenze - manutenzioni – viaggi e trasferte – congress e convegni	198.602
Oneri godimento beni di terzi: locazione immobili - noleggi ecc.	10.735
Oneri Personale dipendente: salari e stipendi - contributi previdenziali - quota Tfr - trasferte e rimborsi spese	51.675
Oneri diversi di gestione: donazioni a terzi	47.945
Totali	484.579

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 661.812 (€ 673.277 nel precedente esercizio).

La somma sopra indicata viene dettagliata nel prospetto seguente. Per maggior chiarezza

Nota Integrativa

specifichiamo che:

- la voce "Liberalità ricevute" si riferisce alle donazioni ricevute a sostegno dell'attività dell'Associazione;
- la voce "5 per mille" nella colonna anno corrente si riferisce al contributo 2018 e 2019 percepito nell'esercizio 2020.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Liberalità ricevute	625.088	507.012
Contributo 5 per mille	48.189	154.800
Proventi vari	0	0
Arrotondamenti vari	0	0
Totali	673.277	661.812

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 87 (€ 180 nel precedente esercizio) tale somma è interamente costituita per da piccoli arrotondamenti.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 56.854 (€ 75.575 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire e più precisamente: Servizi € 25.546, Ammortamenti € 8.892, Altri oneri di supporto generale € 22.416.

Certificazione bilancio e servizi di assistenza

Nella tabella successiva si forniscono informazioni riguardo al costo sostenuto per la certificazione del bilancio ed i servizi di assistenza giuridica, notarile, amministrativa,

Nota Integrativa

contabile, fiscale e del lavoro prestati da persone fisiche o giuridiche.

Descrizione	Esercizio corrente
Servizi di assistenza giuridica/notarile	32.674
Servizi di assistenza fiscale/contabile	2.855
Servizi di assistenza lavoro	796
Totali	36.325

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio non si è fatto ricorso ad alcuna operazione di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Come indicato in premessa l'associazione per il raggiungimento dei propri fini istituzionali si avvale di dipendenti propri e di altri enti no profit unitamente a collaboratori a progetto i cui oneri vengono esposti a bilancio tra i servizi ed i costi del personale dell'attività di supporto generale o tipica.

Servizi ricevuti a titolo gratuito

Nell'esercizio, ad esclusione del lavoro volontario, non sono stati ricevuti servizi a titolo gratuito da persone fisiche e giuridiche.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio non sono stati erogati compensi in denaro, servizi o in natura a favore dell'organo amministrativo.

Iva Indetraibile

L'iva indetraibile dell'esercizio è stata portata direttamente ad incremento degli oneri dai

Nota Integrativa

quali discende.

Transazioni con le parti correlate

Nell'esercizio non sono state effettuate transazioni con soggetti che per la carica ricoperta o il ruolo assegnato loro possano trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la nostra associazione (amministratori ecc.).

Lasciti senza contabilizzazione

Nell'esercizio non ci sono pervenuti lasciti che non siano stati contabilizzati.

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

L'ente non utilizza immobili a titolo gratuito.

Beni ricevuti a titolo gratuito per successiva distribuzione

L'ente non ha ricevuto beni a titolo gratuito per successiva distribuzione.

Beni ricevuti gratuitamente per successiva vendita in contanti

L'ente non ha ricevuto gratuitamente beni per successiva vendita.

Immobilizzazioni materiali non esposte nello Stato Patrimoniale

Non esistono immobilizzazioni materiali che, data la loro natura (beni di particolare valore storico, artistico, archeologico, culturale, naturalistico ecc) e/o considerato l'elevato costo da sostenere per poter giungere ad una stima del loro valore, non sono state esposte nello Stato Patrimoniale.

RISULTATO GESTIONALE

Il risultato gestionale dell'Associazione Pro Vita e Famiglia Onlus presenta un avanzo di

Nota Integrativa

gestione pari a euro 120.466.

per Il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente
Antonio Brandi
